



INFORMAZIONI ORTICOLTURA n° 8 ANNO 11

Agosto 2008

A CURA DELL'UFFICIO DELLA CONSULENZA AGRICOLA
IL BOLLETTINO VIENE DISTRIBUITO A TUTTI GLI ABBONATI ALLA CONSULENZA
ABBONAMENTO PER I NON ABBONATI Fr. 30.-- all'anno

Consultabile anche su: www.ti.ch/agricoltura



GIORNATA DEL PEPERONCINO

AZIENDA AGRICOLA MEZZANA DOMENICA 7 SETTEMBRE 2008

L' Azienda Agraria Cantonale, ha il piacere di invitarla, domenica 7 settembre 2008, presso la sua sede in Mezzana-Balerna, ad una giornata informativa sul tema

“IL PEPERONCINO ORNAMENTALE”.

La giornata si svolgerà con il seguente programma:

- Ore 10.30 Saluto del direttore ing. Daniele Maffei
- Ore 10.45 Relazione del dott. Mario Dadomo dell' Azienda Agraria Sperimentale Stuard di San Pancrazio (PR).
- Ore 11.15 Visita alle diverse tipologie di peperoncini coltivate in azienda.
- Ore 12.00 Aperitivo
- Ore 12.30 Degustazione di trofie con salse a base di peperoncino con differenti gradi di piccantezza
- Ore 14.30 Termine della manifestazione

In caso di cattivo tempo, la manifestazione verrà annullata. Per conferma telefonare al n° 1600 la mattina del giorno previsto.

Azienda Agraria Cantonale
Direttore: Ing. Daniele Maffei

I LAVORI IN AZIENDA

Pomodoro

Se si escludono le grandi serre in fuori suolo, la maggior parte delle colture di pomodoro giunge in fine di produzione; si ha quindi la tendenza ad abbandonarle un po' al loro destino. Tuttavia negli ultimi anni si è constatato che il prezzo del prodotto di buona qualità è ancora interessante fino alla fine del periodo di importazione gestita, che per il pomodoro tondo e quello a grappolo è fissato al 30 settembre. Per le altre tipologie il periodo "protetto" termina invece già il 24 settembre. L'accesso al mercato è però possibile solo al prodotto di buona qualità, che si ottiene con:

- la prosecuzione delle normali cure colturali (in modo particolare legature e sfogliature).
- L'eliminazione dei frutti deformati o mal fecondati; questo lavoro è particolarmente importante sulle varietà a grappolo!



- La cimatura delle piante. I fiori non ancora fecondati, non danno infatti frutti in tempo utile.
- La regolare verifica della presenza di parassiti pericolosi (acari, cimici, tripidi e mosca bianca). Intervenire se necessario.
- La chiusura dei tunnel la sera o l'eventuale accensione dell'impianto di riscaldamento. Malgrado il prezzo proibitivo dell'olio combustibile, ne vale sempre la pena!
- L'esecuzione di bassinages durante le giornate calde (nei momenti di maggior calura). In autunno nel caso di umidità relativa troppo bassa, l'oidio trova le sue condizioni ideali. Inoltre, in caso di insufficiente igrometria, in seguito all'indurimento dell'epidermide, aumenta la percentuale di frutti screpolati.
- Il mantenimento di irrigazioni ad un ritmo regolare, in modo da evitare alle piante periodi di stress idrico seguiti da improvvise abbondanti disponibilità di acqua, situazioni pericolose per la screpolatura dei frutti.

I TRAPIANTI DI SETTEMBRE

Lattughe diverse

Trapianto a dimora (tunnel)

Per ridurre il rischio di sviluppo del marciume grigio (*Botrytis*), è importante un trapianto **molto superficiale**: circa un terzo del vasetto deve rimanere fuori dal terreno. Una buona circolazione dell'aria alla base delle piantine è una misura preventiva molto importante contro questa malattia fungina.

Per evitare lo "sprofondamento" del vasetto organico, nelle colture su pacciamatura plastica, prima della messa a dimora lasciar passare qualche giorno dalla posa del foglio plastico.

Accorciare eventualmente le foglie delle piantine molto sviluppate (filate). Le foglie esterne, allungate e tenere, marciscono facilmente; possono così il marciume al colletto e alle foglie interne.

Immediatamente prima del trapianto eseguire un intervento con un fungicida contenente un **ditiocarbamato** (p. es. Remiltine pepite, Revus MZ, Dithane Neotec, Mancozeb LG, Policar 75, Antracol) o eventualmente Previcur N, Plüssol, Previcur Energy.

Riservare le superfici meglio esposte e quelle con meno problemi di origine fitosanitaria (in modo particolare in merito alla presenza di nematodi) alla **lattuga cappuccio** e ai **lattughini a foglia rossa**, (lollo e quercia), che richiedono qualche giorno in più a raggiungere la maturazione di raccolta.

Termini massimi per la messa a dimora delle lattughe:

Lattuga, cappuccio, batavia, lollo e quercia rossa:

Serre in vetro: 25 settembre
Grande tunnel: 18 settembre

Quercia e lollo verdi:

Serre in vetro: 1° ottobre
Grande tunnel: 25 settembre

In caso di un autunno freddo e povero di luce, trapianti più tardivi corrono il rischio di non poter essere raccolti entro inizio dicembre e diventare problematici a causa di possibili forti investimenti per il riscaldamento. In fine di coltura è pure maggiore il rischio di apparizione di malattie fungine difficilmente controllabili.

Formentino

- ✓ In **settembre è molto importante interrare completamente il vasetto organico**. Se si trapianta troppo superficialmente, il cubetto si indurisce, fatto che impedisce alle radici di uscire lateralmente e affrancarsi nel terreno. Prove eseguite un po' ovunque in Svizzera e in Germania hanno dimostrato che la principale causa dell'"avvizzimento giallo" (Gelbe Welke) è un apparato radicale poco sviluppato che crea uno squilibrio fra la parte aerea e la componente sotterranea.
- ✓ Al momento del trapianto il terreno deve essere ben umido! **Il foglio plastico non deve mai essere steso sul terreno asciutto**.
- ✓ Quando si esegue la messa a dimora, anche il cubetto deve essere **ben bagnato**. Immergere eventualmente i contenitori nell'acqua nel caso in cui il substrato è troppo secco.
- ✓ La densità d'impianto ideale è di **75-80 cubetti/m²** (450-500 piantine per m²).
- ✓
- ✓ In caso di trapianto su terreno nudo, è possibile un trattamento pretrapianto con Patoran (prodotto purtroppo esaurito) in ragione di 15 g/ara. Nessun altro prodotto è attualmente omologato in Svizzera. Un'alternativa è però presente con **Afalon**, in ragione di 5 g/ara. **Tuttavia l'applicazione non è per il momento omologata**.
- ✓ Se il tunnel previsto per l'impianto del formentino è infestato da mosca minatrice oppure da mosca bianca, eseguire un intervento di pulizia con un insetticida a largo spettro, come per esempio Karate o Methomyl LG. La mosca minatrice è in grado di provocare danni anche sul formentino. La mosca bianca, senza arrecare danno apparente, è invece in grado di sopravvivere, con conseguenze negative sulle colture del prossimo anno.
- ✓ Durante i giorni successivi al trapianto il cubetto deve essere mantenuto ben umido: una volta che le radici sono penetrate nel suolo diminuire gli apporti di acqua.

I PROBLEMI FITOSANITARI DI SETTEMBRE

Pomodoro

Fitoftora, oidio, acari e mosca bianca sono i problemi che affliggono il pomodoro in settembre. Applicazioni regolari con i seguenti prodotti sono indispensabili:

Fitoftora:

Verita, Consento, Forum star.

Oidio:

Topas vino, Stroby, Flint, Tega.

Ricordiamo quanto indicato nel numero precedente: buona efficacia (**anche curativa**) è stata riscontrata applicando:

Armicarb + Fenicur

Acari:

Vertimec, ev. Pegasus

Mosca bianca:

Vertimec+Applaud,
Methomil, Karate, Pegasus.



Foglia di pomodoro colpita dall'oidio
Zucchini

Due peronospore (Phytophthora capsici e Pseudoperonospora cubensis) e oidio sono le malattie più pericolose per la zuccina.

Per controllare le patologie della zuccina, consigliamo le seguenti applicazioni:

Peronospore:

Consento, Aliette, Amistar

Oidio:

Priori top*, Topas vino, Stroby, Flint, Tega, Armicarb+Fenicur.

*effetto parziale anche contro la cladosporiosi.

Formentino

Due sono i problemi legati al formentino: l'oidio, tipico nei periodi con bassa igrometria, e il marciume grigio (Botrytis). Le applicazioni i fitofarmaci devono avvenire subito dopo il trapianto oppure allo stadio giovanile delle colture seminate (escluso Armicarb).

Oidio: Slick, Armicarb*

*termine di attesa: 3 giorni

Marciume grigio:

Iprodion 500**, Switch

** prodotto simile a Rovral

LE CONTRADDIZIONI NELLA PROTEZIONE DEI CONSUMATORI

Da "Der Gemüsebau-Le maraîcher " 3/2008

Hans Peter Kocher, consulente cantonale per l'orticoltura del Canton Berna, analizza l'atteggiamento contraddittorio dei consumatori. È dell'opinione che l'orticoltore, quando cura le sue colture, protegge il consumatore più che lottare contro parassiti e malattie che colpiscono gli ortaggi.

La salute con i veleni

Un gran numero di indagini, dimostra che un consumo regolare di frutta e verdura porta beneficio alla salute dell'individuo. Tuttavia d'altro canto si legge sempre più sovente con una certa regolarità, che sono stati individuati residui di prodotti antiparassitari in frutta e verdura. Inoltre si riscontrano sempre di più dettaglianti che non conoscono assolutamente il problema.

Che cosa è corretto?

Entrambe le cose sono giuste. Errata è unicamente la formulazione della domanda.

Giusto sarebbe: "Cos'è corretto e cos'è importante"?

Il problema dei residui deve essere analizzato sulla base di due principi.

➤ Se si sono evidenziati prodotti antiparassitari non ammessi o concentrazioni oltre

il valore di limite o di tolleranza, significa che nel corso della coltura qualcosa non è andato secondo il verso giusto.

➤ È però incomprensibile il fatto che alcuni antiparassitari e materie attive non sono ammessi in Svizzera, ma per loro esiste un valore di tolleranza per la verdura proveniente dall'estero. L'orticoltore svizzero è quindi nettamente penalizzato rispetto al suo collega attivo all'estero.

➤ Il secondo criterio è il livello del residuo individuato. Con le tecniche analitiche attuali, è possibile scovare quantità infinitesimali più semplicemente e a minor costo di quanto si potesse fare 10 o 20 anni fa. I risultati sono inoltre più precisi e dettagliati. Questo implica che oggi si parla subito di livelli di residui nocivi per la salute umana (sono presi in considerazione livelli di 2 millesimi di grammo per tonnellata di prodotto).

Non sono invece sistematicamente considerate le tossicità di sostanze liberate dalle piante e da parassiti o malattie che le affliggono.

Nel passato sono infatti state più volte messe in evidenza tossine naturali emesse da funghi parassiti molto pericolose per la salute dell'uomo.

Il piacere di trattare

L'affermazione che il coltivatore trattava o tratta le sue colture solo per piacere, non corrisponde a verità. Oggi è possibile raccogliere e smerciare solo i prodotti cresciuti nei campi dove non ci sono malerbe, parassiti e malattie. Il consumatore è talmente sensibile, che si rifiuta di acquistare verdura con un pidocchio o una macchia di malattie. Il coltivatore non può più permettersi di fornire al commerciante un prodotto con presenza di insetti parassiti. Se alla ricezione il responsabile scopre un solo pidocchio sull'ortaggio, rifiuta in modo categorico la merce. Gli interventi antiparassitari hanno lo scopo di difendere le colture dai parassiti e dalle malattie. Grazie ai fitofarmaci, è possibile mettere a disposizione del consumatore un prodotto meno "tossico" che nel passato. La protezione antiparassitaria dovrebbe e potrebbe quindi essere idealmente definita protezione del consumatore.

Percezione differente.

Essendo obbligati ad alimentarci per non morire di fame, dobbiamo classificare il "mangiare" come un rischio obbligato; oggi non vogliamo però accettare nessun rischio legato all'alimentazione. La reazione dell'essere umano è invece differente, per esempio quando si fa uso di sostanze per tingere i capelli.

Fatta eccezione per le sostanze coloranti naturali derivate dalle piante, tutti i prodotti di tintura applicati sulla testa sono da definire tutt'altro che utili per la salute. Spesso esse causano allergie e sono addirittura sospettate di essere cancerogene.

Il prodotto antirughe Batoy, è ritenuta come una misura utile alla salute. Per ottenere un volto senza rughe, numerose donne fanno ricorso a questo prodotto. Il principio è un'iniezione di tossina botulinica, una sostanza estremamente tossica che paralizza per circa sei mesi i muscoli facciali. La tossina botulinica è infatti un veleno molto potente. I batteri che la provocano sono tra l'altro i responsabili del tetano! I rischi scelti liberamente non influenzano probabilmente né la psiche né la salute!

COMUNICATO DELLA SEZIONE DELL'AGRICOLTURA: PROGRAMMI AGRICOLI 2009

I programmi della produzione estensiva, dell'agricoltura biologica, della detenzione di animali da reddito agricoli particolarmente rispettosa delle loro esigenze (URA e SSRA) e della prova che le esigenze ecologiche sono rispettate (PER), devono essere notificati **al più tardi entro il 31 agosto** dell'anno precedente quello di contribuzione. Le notifiche inoltrate tardivamente comportano la riduzione o il diniego dei contributi conformemente alle direttive concernenti la riduzione dei pagamenti diretti.

La politica agricola 2011 comporta le seguenti modifiche per i programmi agricoli a partire dal 2009:

- adeguamento delle categorie d'animali e dei fattori UBG per i bovini al fine di poter utilizzare i dati della BDTA;
- nuova ordinanza sui programmi etologici che sostituisce le ordinanze URA e SSRA (adeguamento categorie d'animali OPAn, OPD e OTerm, nuovo programma SSRA per equini d'età sopra i 30 mesi [nuova suddivisione equini], nuova suddivisione per i suini e possibilità di utilizzare segatura nell'area di riposo per i SSRA dei suini).

In base alle iscrizioni per l'anno corrente e alle relative modifiche è stato prestampato e inviato il formulario a tutte le aziende agricole al beneficio dei pagamenti diretti. Gli agricoltori sono pertanto pregati di verificare i programmi ecologici e etologici come pure le CATEGORIE d'ANIMALI che vogliono annunciare per il 2009.

Si rammenta che:

- nel quadro della notifica per i sistemi di stabulazione particolarmente rispettosi degli animali e l'uscita regolare all'aperto vanno indicate le singole categorie di animali e designati i relativi programmi (SSRA, risp. URA). La notifica delle singole categorie di animali è un presupposto indispensabile per poter inoltrare una domanda nell'anno di contribuzione;
- nel quadro della prova che le esigenze ecologiche sono rispettate (PER) e dell'agricoltura biologica, spetta al gestore scegliere l'organo di controllo accreditato, annunciarsi al medesimo e informarlo sulle modifiche.

Il formulario debitamente AGGIORNATO e FIRMATO va ritornato **ENTRO il 31 AGOSTO** di quest'anno. Le modifiche vanno annunciate pure all'organizzazione di controllo.

Le aziende che non intendono o non possono più rispettare le condizioni e gli oneri, sono pregate di ritirare IMMEDIATAMENTE la domanda, inviando uno scritto alla Sezione dell'agricoltura prima di intraprendere atti contrari agli impegni presi.

Si ricorda che notifiche tardive o le false indicazioni portano alla riduzione o al diniego dei contributi.

Gli organi di controllo attivi in Ticino sono:

Organizzazione	Indirizzo	Sede
Bio.inspecta SA	Postfach	5070 Frick
ASVNM	Postfach 184	5200 Brugg
Agrispea SA	Casella postale 405	6592 Sant'Antonino
Qualinova AG	Hauptstrasse 11	6222 Gunzwil